

**Corso di aggiornamento professionale**  
**Dal curriculum d'istituto alla prova professionale**  
20 aprile 2022

Laboratorio A  
Gruppi ...

**Materiali a disposizione del gruppo.**

- A. **Documento 1** - Profilo professionale dell'indirizzo sociosanitario dell'ordinamento 2010, competenze dell'area comune e d'indirizzo.
- B. **Documento 2** - Possibili tipologie, caratteristiche e obiettivi di una prova professionale autentica in ambito sociale e sanitario.
- C. **Documento 3** - Estratto del quadro di riferimento della seconda prova d'esame del corso sociosanitario previsto con D.M. 769/2018.
- D. **Documento 4** - Consegna del lavoro di gruppo: prodotto da realizzare, tempistica di massima di svolgimento del laboratorio, attività da realizzare, report di presentazione del lavoro.

**Documento 1**

**Il Profilo**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

## **Le competenze dell'area comune**

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
9. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
11. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
12. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
13. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
14. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
15. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
16. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
17. Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
18. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
19. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze dell'area d'indirizzo.**

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## Documento 2

### Possibili tipologie, caratteristiche e obiettivi delle prove autentiche in ambito sociale e sanitario

#### Possibili tipologie di prove autentiche

##### TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

##### TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

##### TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

##### TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

#### Caratteristiche comuni delle prove professionali autentiche

- La prova deve essere proposta con un testo ambiguo (o sottostrutturato) al fine di consentire svolgimenti e soluzioni diverse anche tra loro alternative (solo così può essere coerente con la didattica personalizzata)
- essere coerente con il percorso curricolare seguito
- coinvolgere saperi e abilità derivanti dai diversi insegnamenti che costituiscono l'asse professionale ed essere aperto ai contributi degli altri assi culturali
- rimandare a percorsi di conoscenza che prevedano diverse azioni collegate
- dare luogo a questioni complesse e contestualizzate
- fare riferimento a contesti concreti o a situazioni specifiche
- avere un possibile destinatario del lavoro riconoscibile da parte dell'allievo
- mobilitare le risorse socio-cognitive, emotive, meta-cognitive degli studenti
- non richiedere la sola riproposizione di saperi e procedure già preconfezionate

#### Obiettivi essenziali di una prova professionale autentica in ambito Sociale e sanitario

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

## Documento 3

### **Caratteri della prova d'esame nell'anno scolastico 2021/2022 nel corso socio-sanitario**

**Estratto del quadro di riferimento della seconda prova d'esame previsto con D.M. 769/2018.**

#### **Tipologie di prove d'esame che possono essere proposte in sede d'esame**

##### TIPOLOGIA A

Definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle, dati;

##### TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche della propria area professionale;

##### TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

#### **Obiettivi essenziali nella seconda prova d'esame di cultura medico-sanitaria previsti nel D.M. 769/2018**

- Individuare e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronico-degenerative, genetiche, traumatiche e i loro fattori di rischio.
- Descrivere e analizzare i percorsi riabilitativi, i test e le scale valutative delle patologie.
- Conoscere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, di una corretta alimentazione, della sicurezza, e a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone.
- Saper descrivere e distinguere le competenze delle principali figure professionali in ambito socio-sanitario, nella differenziazione di ruoli e responsabilità.

#### **Nuclei tematici fondamentali di "Igiene e cultura medico-sanitaria"**

- Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana (parkinson, alzheimer, diabete e malattie cardiovascolari, demenze e così via).
- Le principali patologie e disabilità dei bambini (Down, PCI, Malattie enzimatiche e così via).
- Figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari, qualifiche e competenze.
- I servizi socio-sanitari per anziani disabili e persone con disagio psichico (AD-ADI-Ospedali a domicilio- RSA-e così via).
- I bisogni dell'uomo e i bisogni socio-sanitari.

## Documento 4

### Consegna del lavoro

**Il gruppo predisponga il possibile testo della seconda prova d'esame secondo le modalità previste per il corrente anno scolastico e riportate nel documento n° 3.**

**Completare la sottostante griglia di valutazione individuando per ogni indicatore dei descrittori che si riferiscano alla prova specifica proposta e avendo presenti gli obiettivi della prova professionale di igiene e cultura medico-sanitaria**

<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>1.</b> Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.	<b>5</b>
<b>2.</b> Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	<b>7</b>
<b>3.</b> Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	<b>4</b>
<b>4.</b> Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>4</b>

### Tempistica di massima per lo svolgimento del lavoro e azioni da realizzare

Tempo di lavoro 1h e 30'

*Azione preliminare: Individuazione del coordinatore del gruppo e del segretario redattore*

**Prima fase: tempo indicativo utile 30' circa**

*Il gruppo deve realizzare 2 azioni:*

- **Azione 1** Si prende visione e si analizza la consegna del lavoro.
- **Azione 2** Si individua la tipologia di prova da proporre e l'argomento sul quale viene elaborata

**Seconda fase: tempo indicativo utile 40'**

*Il gruppo deve realizzare 2 azioni:*

- **Azione 1** Si redige il testo della prova professionale avendo presenti le caratteristiche riportate nel documento 2 e di seguito richiamate:
  - deve essere un testo ambiguo (o sottostrutturato) al fine di consentire svolgimenti e soluzioni diverse anche tra loro alternative
  - essere coerente con il percorso curricolare seguito
  - coinvolgere saperi e abilità derivanti dai diversi insegnamenti che costituiscono l'asse professionale ed essere aperto ai contributi degli altri assi culturali
  - rimandare a percorsi di conoscenza che prevedano diverse azioni collegate
  - dare luogo a questioni complesse e contestualizzate
  - fare riferimento a contesti concreti o a situazioni specifiche

- avere un possibile destinatario del lavoro riconoscibile da parte dell'allievo
  - mobilitare le risorse socio-cognitive, emotive, meta-cognitive degli studenti
  - non richiedere la sola riproposizione di saperi e procedure già preconfezionate
- **Azione 2** Si completa la griglia di valutazione riportando i descrittori

**Terza fase: tempo indicativo utile 20'**

Redazione di un report nel quale si evidenzino aspetti positivi e problematici del lavoro svolto.

### **Traccia per la predisposizione del report**

1. Presentazione del Gruppo
  - a. Componenti del gruppo
  - b. Coordinatore dei lavori
  - c. Segretario redattore(nell'incontro in plenaria è sufficiente fare presente quali materie insegnano i docenti del gruppo)
2. Prodotto realizzato
3. Difficoltà incontrate nella realizzazione del lavoro
4. Aspetti positivi del lavoro svolto

### **Prodotto da realizzare**

Testo della possibile 2° prova esame e griglia di valutazione completa dei descrittori.

### **Invio del lavoro svolto**

Il segretario redattore del gruppo, in accordo con il coordinatore, invii gli elaborati (prova predisposta e report) all'indirizzo [professionalmente2@gmail.com](mailto:professionalmente2@gmail.com) indicando come oggetto: **"Formazione PVL gruppo n \_\_ 20-4"**